

riferimento al solo "*capitale*" e di Lire 7.382.062.298 con riferimento al "*netto patrimoniale*" al 31 dicembre 1996, al netto, come annotato, del controvalore delle appostazioni per ammortamenti anticipati).

In sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, l'assemblea degli azionisti ha deliberato:

- la destinazione di parte dell' "*utile dell'esercizio*" (Lire 3.914.000) ad incremento della "*riserva legale*" portata da Lire 2.025.168.000 a Lire 2.029.082.000;
- il riporto a nuovo del residuale "*utile d'esercizio*" pari a Lire 74.346.755.

La variabilità dei prezzi delle materie prime all'origine ha pesato sui risultati gestionali della società per il 1996 che pure ha potuto impegnare in misura certamente adeguata le linee produttive e l'organico che a fine esercizio risultava di n. 135 unità (n. 138 unità al 31 dicembre 1995).

La società, di concerto con la controllata CONIAL, sta ricercando altre fonti alternative di approvvigionamento, oltre che per il rame ed il nichel, anche per l'acciaio per monetazione.

La società ha promosso inoltre una indagine di mercato a valere per l'attivazione di una linea di microfusione del titanio, in considerazione che i prodotti microfusi in titanio risultano di interesse di settori importanti (chimico, petrolchimico, energetico, motoristico, biomedico, aeronautico e spaziale, attrezzature di alta precisione).

E' infine da evidenziare il consolidarsi del rapporto sinergico con l'azionista IPZS attraverso la partecipazione a gare internazionali per commesse di interesse comune sia che trattino di "tondelli" che di "monete". Il riferimento è specifico per forniture in corso sia al governo Indiano che a quello Thaiandese acquisite a seguito di positivi rapporti conclusi in precedenza.

Tutte le iniziative intraprese, e di cui si è fatto cenno, consentono alla società di prevedere, per il 1997, il consolidamento dei volumi di attività realizzati nel 1996 con margini operativi di maggiore consistenza.

Per quanto riguarda la partecipazione di controllo (60%) nella CONIAL acquisita il 27 dicembre 1995, manifestamente strategica per il controllo dei canali di approvvigionamento e dei costi, è contabilizzata a bilancio al "*costo storico*" di Lire 780.000.000 - ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904 - si rapporta a Lire 300.000.000 con riferimento al solo "*capitale*" ed a Lire 758.981.646 con riferimento al "*netto patrimoniale*" al 31 dicembre 1996.

A) CONIAL S.p.A. - Roma

Nel corso del 1996 il capitale sociale confermato di Lire 500.000.000 e suddiviso in n. 5.000 azioni del valore unitario di Lire 100.000 cadauna è stato così ridistribuito:

Azionista	Numero azioni	Valore nominale	Percentuale della partecipazione
VERRES	3.000	300.000.000	60,00
S.A.I.R.A.	1.000	100.000.000	20,00
S.A.T.	1.000	100.000.000	20,00

Il risultato dell'esercizio 1996, in flessione rispetto a quello del 1995, non deve condizionare la valutazione dell'andamento complessivo dell'attività della CONIAL, che ha consolidato la propria presenza sui mercati internazionali avviando proficue relazioni diplomatiche e partecipando nel contempo a numerose gare di appalto per la fornitura di monete metalliche e semi-prodotti per la monetazione. Sono in corso promettenti rapporti di collaborazione con l'Algeria con cui è in fase di definizione un contratto che prevede la fornitura di monete bi-metalliche e l'assistenza progettuale, tecnica e finanziaria, e con l'India con cui è in corso un'offerta per la progettazione e la fornitura di un sistema di monetazione completamente rinnovato. Nell'esercizio la società ha avuto difficoltà nel mercato russo e, stante il rallentamento dell'attività della controllata russa ZAO INTERCONIAL (costituita il 30 marzo 1995), ha dovuto ricercare accordi di natura temporanea con altri partners europei.

Per quanto concerne l'andamento e le risultanze gestionali, dal bilancio dell'esercizio 1996 emerge un *"valore totale della produzione"* pari a Lire 25.405.354.316 che si rapporta a quello realizzato nel 1995 di Lire 27.847.036.931, con un decremento di Lire 2.441.682.615. Nell'ambito, i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 26.197.988.881 rispetto a Lire 27.833.925.358 del 1995.

A fronte, i *"costi della produzione"* totalizzano Lire 24.733.378.479 contro Lire 26.458.076.919 del 1995 (- Lire 1.724.698.440), avendo peraltro contabilizzato *"ammortamenti e svalutazioni"* e *"accantonamenti per rischi"* per Lire 91.807.268 e nel 1995 per Lire 102.042.183

Relativamente alle gestioni *"finanziaria e straordinaria"* si evidenzia, invece, un saldo negativo pari a Lire 621.067.061, contro Lire 866.149.499 per il 1995.

Il risultato prima delle imposte si rapporta, pertanto, a Lire 50.908.776 contro Lire 522.810.513 per il 1995 e l'*"utile dell'esercizio"* a Lire 14.221.776 contro Lire 388.270.513 per il 1995.

Il *"netto patrimoniale"* della società, nella comparazione degli ultimi due anni, risulta come segue:

(lire)	1996	1995
Capitale sociale	500.000.000	500.000.000
Riserva legale	37.774.832	18.361.306
Utili (perdite) portati a nuovo	717.721.803	348.846.816
Utile (perdita) dell'esercizio	14.221.776	388.270.513
TOTALE	1.269.718.411	1.255.496.635

Per quanto concerne l'*"utile dell'esercizio"* l'assemblea ha deliberato di attribuire il 5% (pari a Lire 711.090) alla *"riserva legale"* e le restanti Lire 13.510.686 a *"utili portati a nuovo"*.

Il numero dei dipendenti diretti in forza al 31 dicembre 1996 è di n. 5 impiegati (n. 4 impiegati nello scorso esercizio).

Per quanto concerne la partecipazione nella NIKOMET, società di diritto chiuso russo (quota 50%, iscritta a bilancio al *"costo storico"* di Lire 806.245), stante l'inattività della stessa, è in fase di liquidazione volontaria.

Per quanto concerne la partecipazione nella ZAO INTERCONIAL, con sede a Mosca, (quota 80% , iscritta a bilancio per Lire 350.195.034), la società, operativa dal mese di dicembre del 1995, nel 1996 ha conseguito una perdita, dovuta ad eventi di natura straordinaria, che ne ha azzerato il patrimonio netto. Nonostante le difficoltà incontrate nel 1996, per la CONIAL questa partecipazione rimane tuttora strategica per il controllo dei canali di approvvigionamento delle leghe non ferrose. Considerando che si tratta di una società di nuova costituzione, tuttora in fase di avviamento, e che la perdita non è da considerarsi durevole, il valore di carico della partecipazione non è stato adeguato.

EDITALIA - EDIZIONI D'ITALIA S.p.A.

Nel corso del 1996, come anticipato con la scheda illustrativa inserita nella Relazione al bilancio dell'Istituto del 1995, la società ha attuato l'aumento gratuito del capitale sociale da Lire 4.074.800.000 a Lire 7.281.200.000, in osservanza del deliberato dell'assemblea degli azionisti che ha disposto, in via ordinaria:

- la destinazione di Lire 147.000.000 per elevare la "*riserva legale*" da Lire 668.000.000 a Lire 815.000.000;
- la destinazione alla "*riserva ex art. 2423 c.c.*" di Lire 347.027.662 per portarla a Lire 726.203.005;

e, in via straordinaria:

- l'aumento gratuito del capitale sociale da Lire 4.074.800.000 a Lire 7.281.200.000, con elevazione del valore nominale delle azioni (n. 3.340.000) da Lire 1.220 a 2.180 cadauna, utilizzando per la copertura l'"*utile dell'esercizio*" pari a Lire 3.164.506.170 e la "*riserva straordinaria*" per Lire 41.893.830.

Ad operazione conclusa, il "*netto patrimoniale*" della società è risultato pertanto costituito:

- dal capitale sociale per Lire 7.281.200.000

così distribuito:

IPZS	azioni n.	2.400.000	Lire	5.232.000.000
Avv. Lidio Bozzini	azioni n.	600.000	Lire	1.308.000.000
ETIS 2000	azioni n.	340.000	Lire	741.200.000

- dalla *riserva legale* per Lire 815.000.000

- dalla *riserva straordinaria* per Lire 18.190.947

- dalla *riserva ex art. 2423 c.c.* per Lire 726.203.005

ed ammonta complessivamente a Lire 8.840.593.952

Per quanto concerne l'attività gestionale, la società ha compiuto un significativo salto di qualità in termini di affermazione del marchio e posizionamento sul mercato, in correlazione con l'attuazione dei piani programmatici di sviluppo editoriale e commerciale. Alle "*Grandi Opere*" già avviate ("*Imago Urbis*", "*Storia d'Italia del XX secolo*", "*Storia del Mezzogiorno*", "*Europa dei Popoli*"), si sono aggiunte, infatti, altre edizioni importanti per le quali si è già avviata la commercializzazione ("*Cento libri per mille anni*" e "*La mia prima biblioteca*"), mentre altre in preparazione ("*Enciclopedia storica delle città d'Italia*", "*Radici dell'Occidente*", "*Storia della Sicilia*"), sono state già annunciate e promosse. A fine anno, inoltre, è stato avviato il collocamento del "*Libro d'oro*", i cui diritti

sono stati rilevati dalla SIPLIDA, che per la realizzazione si è avvalsa della collaborazione tecnologica del gruppo giapponese Mitsubishi Materials. A valere per possibili proiezioni, la società sta anche approfondendo la possibilità offerta dall'editoria elettronica: al riguardo ha frattanto acquisito, in compartecipazione con RAI-SACIS, il prodotto *"Roma"*, cd-rom interattivo sull'antica Roma, del quale sta promuovendo la vendita.

- # Dal bilancio al 31 dicembre 1996 emerge che il *"valore totale della produzione"* dell'esercizio, pari a Lire 65.210.208.246, si rapporta a quello realizzato nel 1995 di Lire 56.727.702.508, evidenziando un incremento di Lire 8.482.505.738; nell'ambito i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 52.078.932.457, contro Lire 44.205.283.410 del 1995, con un incremento, pertanto, di Lire 7.873.649.047 (+ 17,8%).

A fronte, i *"costi di produzione"* totalizzano Lire 56.887.878.851 contro Lire 50.226.682.964 del 1995.

Il differenziale positivo *"ricavi/costi"* risulta, quindi, di Lire 8.322.329.395, contro Lire 6.501.019.544 del 1995, mentre le gestioni *"finanziaria e straordinaria"* evidenziano un saldo negativo di Lire 5.829.162.127, contro Lire 2.133.729.712 del 1995.

Il risultato prima delle imposte si rapporta a di Lire 2.493.167.268 per il 1996, contro Lire 4.367.289.832 del 1995, e l'*"utile dell'esercizio"* a Lire 1.107.597.268 per il 1996, contro Lire 3.658.533.832 del 1995.

In proposito è da sottolineare che oltre alle *"imposte"* sul reddito di esercizio (Lire 1.385.570.000 per il 1996 contro Lire 708.756.000 per il 1995), la società ha contabilizzato *"ammortamenti"* in ragione di Lire 5.568.664.138 per il 1996 contro Lire 3.301.312.199 per il 1995, mentre gli *"accantonamenti per rischi"* risultano contabilizzati per il controvalore di Lire 369.543.763 per il 1996 contro Lire 591.781.000 per il 1995.

Si evidenzia, altresì, come già nello scorso esercizio, che risulta iscritta a patrimonio la *"riserva ex art. 2423 c.c."* per Lire 726.203.005, correlata alla rivalutazione conseguente alla contabilizzazione a magazzino, al 37% del prezzo di vendita, di prodotti destinati al mercato artistico/amatoriale. Con la cessione di tali beni definita nel primo scorcio dell'anno in corso, le motivazioni che hanno originato la *"riserva"* sono venute a cadere, rendendo pienamente *"disponibile"* l'ammontare corrispondente.

Per quanto concerne i livelli occupazionali, i dipendenti diretti della società ammontano a fine 1996 a n. 52 unità (n. 36 unità al 31 dicembre 1995).

- # Il "*netto patrimoniale*" al 31 dicembre 1996, prima dell'attribuzione contabile dell' "*utile dell'esercizio*" - in comparazione con i dati, resi omogenei, al 31 dicembre 1995 - risulta come appresso:

(lire)	1996	1995
Capitale sociale	7.281.200.000	4.074.800.000
Riserva legale	815.000.000	668.000.000
Riserva straordinaria	18.190.947	60.084.777
Riserva ex art. 2423 c.c.	726.203.005	379.175.343
Utile dell'esercizio	1.107.597.268	3.658.533.832
TOTALE	9.948.191.220	8.840.593.952

La partecipazione dell'Istituto, pari al 71,86% del capitale sociale - invariata percentualmente rispetto alla fine del 1995 e contabilizzata a bilancio, come per il precedente esercizio, al "*costo storico*", con riferimento alle previsione della Legge 16 dicembre 1977, n. 904 - si rapporta a Lire 5.232.000.000 con riferimento al "*capitale*" ed a Lire 7.148.401.133 con riferimento al "*netto patrimoniale*", cui peraltro è attribuito il moltiplicatore "3" da valutazione peritale della società.

- # In sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, l'assemblea degli azionisti ha deliberato in via ordinaria:

- la destinazione di Lire 92.000.000 alla "*riserva legale*", che si eleva perciò da Lire 815.000.000 a Lire 907.000.000;
- il riporto a nuovo del residuale "*utile dell'esercizio*" di Lire 1.015.597.268.

- # Per il 1997 la società si è proposta obiettivi di crescita ulteriore traguardando il valore del fatturato da raggiungere a 68 miliardi di Lire (+30 % circa), il risultato operativo a circa 11 miliardi di Lire e l'utile prima delle imposte a 4,5 miliardi di Lire. Per fronteggiare le esigenze che si prospettano è allo studio anche l'adeguamento dell'organico. Inoltre, si sta predisponendo l'istituzione di un ufficio di rappresentanza nella città di New York in modo da realizzare una struttura di servizio negli Stati Uniti per la Editalia, in particolare nel comparto multimediale, ma anche per le altre società del Gruppo.

- # Da ultimo si evidenzia che, con deliberazione del 21 aprile c.a., approvata dall'assemblea degli azionisti il successivo 4 giugno, la società ha valutato positivamente la possibilità di definire la fusione per incorporazione della Editalia Film Telecinazioni S.r.l., avendo mente alla parificazione partecipativa degli azionisti nelle due società. Nell'occasione è stato anche deliberato di dar luogo, a fusione avvenuta, ad un aumento oneroso del capitale sociale, mediante emissione di azioni privilegiate da offrire a terzi con sovrapprezzo, avendo acquisito la rinuncia all'opzione da parte degli azionisti. L'aumento del capitale si motiva con i programmi di sviluppo della società per incrementarne il sostegno e la redditività.

EDITALIA FILM TELECINEDIZIONI S.r.l.

Nel corso del 1996, come anticipato con la scheda inserita nella Relazione al bilancio dell'Istituto del 1995, la società ha dato attuazione all'aumento gratuito del capitale sociale da Lire 1.092.000.000 a Lire 1.607.200.000, in osservanza del deliberato dell'assemblea dei soci che ha disposto, in via ordinaria:

- di elevare la "*riserva legale*" da Lire 112.000.000 a Lire 142.000.000 mediante l'utilizzo per Lire 30.000.000 dell' "*utile dell'esercizio*";
- di riportare a nuovo la rimanenza dell' "*utile dell'esercizio*" pari a Lire 568.351.019;

ed in via straordinaria:

- di elevare la "*riserva legale*" da Lire 142.000.000 a Lire 218.400.000 (pari al 20% del capitale sociale) mediante l'utilizzo per Lire 76.400.000 degli "*utili portati a nuovo*";
- di aumentare gratuitamente il capitale sociale da Lire 1.092.000.000 a Lire 1.607.200.000, con elevazione del valore unitario delle quote da Lire 1.950 a Lire 2.870 cadauna, utilizzando per la copertura l'utile residuo dell'esercizio pari a Lire 491.951.019 e parte della "*riserva straordinaria*" per Lire 23.248.981.

Ad operazione conclusa il "*netto patrimoniale*" della società risulta costituito:

- dal capitale sociale

per Lire 1.607.200.000

così distribuito:

IPZS	quote n.	400.000	Lire	1.148.000.000
Avv. Lidio Bozzini	quote n.	100.000	Lire	287.000.000
ETIS 2000	quote n.	60.000	Lire	172.200.000

- dalla riserva legale

per Lire 218.400.000

- dalla riserva straordinaria

per Lire 1.688.435

in totale

Lire 1.827.288.435

Per quanto concerne l'attività gestionale, la società, tuttora in fase di sviluppo e potenziamento, ha operato sulla stessa linea tracciata nell'esercizio precedente: produzione di videocassette per abbonamenti editoriali e per fiancheggiamento di opere Editalia; produzione di videocassette per terzi committenti di natura documentaristica, promozionale e didattica; coproduzioni e progetti cinetelvisivi di ampio respiro, a sfondo anche internazionale. Nell'ambito degli abbonamenti

editoriali è proseguita la collaborazione con il giornale "La Sicilia" per il quale sono state prodotte e distribuite circa 250.000 videocassette. Altre 100.000 videocassette sono state prodotte e distribuite, in unica soluzione, per conto della rivista "Notiziario U.F.O.". Dall'avvio dell'attività Multimediale, è poi realistico attendersi nell'arco di un triennio un notevole sviluppo. Editalia Film inoltre sta partecipando allo sviluppo del progetto "King Midas", film sul mito di Re Mida, in base all'accordo concluso nel marzo 1996 con la "Zöetrope", società che fa capo a Francis Ford Coppola.

Dal bilancio al 31 dicembre 1996 emerge che il *"valore totale della produzione"* dell'esercizio, pari a Lire 2.433.405.522, rapportato a quello realizzato nel 1995, pari a Lire 6.921.801.574, ha fatto registrare un decremento di Lire 4.488.396.052. In tale ambito, i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 2.107.719.870 per il 1996, rispetto a Lire 6.057.307.616 del 1995, con un decremento di Lire 3.949.587.746.

E peraltro, a fronte, i *"costi della produzione"* totalizzano per il 1996 Lire 2.027.980.920 contro Lire 5.778.413.920 del 1995, segnando un decremento di Lire 3.750.433.000.

Il differenziale *"ricavi/costi"* per il 1996 risulta comunque positivo per Lire 405.424.602 (Lire 1.143.387.654 per il 1995) e di ammontare superiore al saldo negativo di Lire 138.971.001 (Lire 256.956.635 per il 1995) delle gestioni *"finanziaria e straordinaria"*.

Conclusivamente, pertanto, il risultato prima delle imposte risulta per il 1996 pari a Lire 266.453.601 a fronte di quello del 1995 di Lire 886.431.019, e l'*"utile dell'esercizio"* ammonta a Lire 112.453.601 per il 1996, contro quello del 1995 di Lire 598.351.019.

L'organico è invariato e si attesta a tre unità.

- # Il *"netto patrimoniale"* al 31 dicembre 1996, prima dell'attribuzione contabile dell'*"utile dell'esercizio"* - in comparazione con i dati, resi omogenei, al 31 dicembre 1995 - risulta come segue:

(lire)	1996	1995
Capitale sociale	1.607.200.000	1.092.000.000
Riserva legale	218.400.000	112.000.000
Riserva straordinaria	1.688.435	24.937.416
Utile dell'esercizio	112.453.601	598.351.019
TOTALE	1.939.742.036	1.827.288.435

La partecipazione dell'Istituto pari al 71,43%, invariata percentualmente rispetto alla fine del 1995 - e contabilizzata a bilancio come per il precedente esercizio, al "*costo storico*" di Lire 1.898.000.000, tenendo conto per gli aumenti gratuiti di capitale di quanto previsto dalla Legge 16 dicembre 1977, n. 904, - si rapporta pertanto a Lire 1.148.000.000 con riferimento al "*valore nominale*" delle quote ed a Lire 1.385.529.998 con riferimento al "*netto patrimoniale*".

In sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, l'assemblea dei soci ha deliberato, in sede ordinaria:

— la destinazione di Lire 5.700.000 per elevare la "*riserva legale*" da Lire 218.400.000 a Lire 224.100.000;

— il riporto a nuovo del residuale "*utile dell'esercizio*" di Lire 106.753.601.

Il budget per il 1997 prevede che il "*valore totale della produzione*" possa attestarsi sui 4,6 miliardi di Lire con un "*utile*" previsto di 248 milioni di Lire. Al fine di ridurre l'incidenza degli oneri finanziari sulla gestione, si sta valutando la possibilità di proporre un aumento oneroso del capitale sociale, mediante emissione di quote privilegiate -quindi in misura non superiore alla metà dell'attuale-, da riservare a nuovi soci selezionati tra la migliore clientela della società.

Da ultimo si evidenzia che, con deliberazione del 21 aprile c.a., approvata dall'assemblea dei soci il successivo 4 giugno, la società ha valutato positivamente la definizione della fusione per incorporazione nella Editalia Edizioni d'Italia S.p.A. in funzione delle attività sinergiche che vengono svolte.

Al riguardo è stata anche considerata la facilitazione derivata all'operazione di fusione dalla parificazione partecipativa dei soci nelle due società.

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA S.p.A.

- # Nel corso del 1996 non sono intervenute modifiche del capitale sociale il cui ammontare di Lire 60.000.000.000, suddiviso in n. 120 azioni del valore nominale di Lire 500.000.000 cadauna, risulta pertanto distribuito come appresso:

Azionista	Numero Azioni	Valore nominale	Percentuale della partecipazione
Banco di Napoli S.p.A.	12	6.000.000.000	10
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	12	6.000.000.000	10
Fondazione Banco di Sicilia	12	6.000.000.000	10
Istituto Nazionale della Assicurazioni S.p.A.	12	6.000.000.000	10
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	12	6.000.000.000	10
Banca di Roma	12	6.000.000.000	10
Banca Nazionale del Lavoro	12	6.000.000.000	10
STET Società Finanziaria Telefonica S.p.A.	12	6.000.000.000	10
Banca d'Italia	6	3.000.000.000	5
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A.	6	3.000.000.000	5
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	6	3.000.000.000	5
Efeso Editoriale Ferrovie dello Stato S.p.A.	6	3.000.000.000	5

La partecipazione dell'IPZS è contabilizzata a bilancio - come già al 31 dicembre 1995 - al "*costo storico*" di Lire 2.500.000.000, a fronte del "*valore*" di Lire 6.000.000.000 con riferimento al solo "*capitale*" e di Lire 6.593.000.206 con riferimento al "*netto patrimoniale*" al 31 dicembre 1996, come appresso risulterà specificato.

- # A valere per la negatività dell'andamento gestionale, la società ha richiamato con l'elevatezza dei "costi" le difficoltà di assorbimento da parte del mercato segnatamente delle grandi opere. In tal senso analisi eseguite da DATABANK, ABACUS, EURISKO, hanno pienamente confermato.
- # Dal bilancio al 31 dicembre 1996 - che la KPMG PEAT MARWICK ha sottoposto a revisione - si evidenzia un "*valore totale della produzione*" pari a Lire 155.733.315.700 contro Lire 161.612.573.414 nel 1995 (- Lire 5.879.257.714), e Lire 166.226.398.956 nel 1994 (- 10.493.083.256). In tale ambito i "*ricavi delle vendite e delle prestazioni*" risultano pari a Lire 148.830.849.153, contro Lire 132.854.098.690 nel 1995 e Lire 137.289.623.235 nel 1994, con un incremento rispetto al 1995 di Lire 15.976.750.463 ed un incremento di Lire 11.541.225.918 rispetto al 1994.

E, peraltro, a fronte, i "*costi di produzione*" sono risultati pari a Lire 166.854.364.387 (Lire 146.277.347.950 nel 1995 e Lire 154.973.579.292 nel 1994), e comprendono "*ammortamenti*" per Lire 3.662.548.955 (Lire 4.281.815.244 nel 1995 e Lire 6.771.216.962 nel 1994), "*svalutazione crediti*" per Lire 4.669.824.232 (Lire 672.177.387 nel 1995 e Lire 592.403.268 nel 1994),

e "accantonamenti" per Lire 878.906.243 (Lire 790.527.449 nel 1995 e Lire 566.865.690 nel 1994).

Il differenziale "ricavi/costi" si evidenzia negativo per Lire 11.121.048.687 (contro i saldi positivi di Lire 15.335.225.464 nel 1995 e di Lire 11.252.819.664 nel 1994).

Tenuto poi conto del saldo negativo dei "proventi ed oneri finanziari" pari a Lire 9.840.486.121 (Lire 11.352.448.204 nel 1995 e Lire 1.419.234.001 nel 1994), il "risultato dell'esercizio" presenta per il 1996 una "perdita" di Lire 21.735.914.068 (contro "utile" di Lire 1.870.619.455 del 1995 e di Lire 7.690.337.873 del 1994), al netto delle "imposte d'esercizio" contabilizzate in Lire 774.379.260 per il 1996 (Lire 2.112.157.805 per il 1995 e Lire 2.143.247.790 per il 1994).

L'assemblea ordinaria della società, convocata il 30 aprile 1997, ha disposto la copertura della "perdita di esercizio" con l'utilizzo per intero della "riserva da sovrapprezzo delle azioni" e il restante ammontare di Lire 3.735.914.068, con l'utilizzo parziale della "riserva straordinaria statutaria".

- # Il "netto patrimoniale" della società ammonta quindi al 31 dicembre 1996 a Lire 65.930.002.060 (Lire 87.665.916.128 a fine 1995 e Lire 37.795.296.673 a fine 1994), come risulta appresso esposto:

(lire)	1996	1995
Capitale sociale	60.000.000.000	60.000.000.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	18.000.000.000	18.000.000.000
Riserva legale	1.061.054.534	873.992.588
Riserva di rivalutazione (L. 413/91)	2.254.902.720	2.254.902.720
Riserva straordinaria statutaria	6.349.958.874	4.666.401.365
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.735.914.068)	1.870.619.455
TOTALE	65.930.002.060	87.665.916.128

- # In ordine all'attività svolta dalla società nel 1996, si riporta di seguito, a stralcio, il testo della Relazione sulla gestione:

"Nell'esercizio 1996, il ciclo produttivo del nostro Istituto ha registrato innanzitutto la puntuale quanto indispensabile uscita dei volumi IX e X della Piccola Treccani, opera fondamentale ai fini commerciali, che si concluderà nell'autunno 1997 con l'uscita dei volumi XI e XII.

Inoltre, con l'uscita del volume VII si è portata a compimento l'Enciclopedia delle Scienze Fisiche.

Sono poi usciti il volume VI delle Scienze Sociali; il volume VII dell'Arte Medievale; il volume IV di aggiornamento dell'Arte Antica ed il volume VI di

Pompei.

Il Dizionario Biografico degli Italiani ha dato alle stampe i volumi XLVI e XLVII, mentre della Storia di Venezia sono usciti i volumi IV e V e della Storia di Milano si è completato l'aggiornamento sul Novecento con i volumi II e III.

Infine, la redazione dell'Enciclopedia Giuridica ha puntualmente prodotto il terzo aggiornamento".

- # L' Enciclopedia ha, comunque, rafforzato la posizione di leader sul mercato delle opere enciclopediche, che tende a coprire nella misura del 40%, anche per l'uscita dal mercato, nell'ultimo triennio, di concorrenti, che hanno di fatto rinunciato alla realizzazione di nuove opere enciclopediche sia per gli elevati costi che per la difficoltà di gestione di reti commerciali adeguate. Nonostante i buoni risultati di vendita delle opere di carattere generale (La Grande Enciclopedia, La Piccola Treccani, il Lessico Universale, il Vocabolario della Lingua Italiana), le iniziative editoriali specialistiche manifestano difficoltà che inducono a riflessioni ed iniziative operative mirate.
- # Per quanto concerne previsioni a medio termine viene considerato che il supporto cartaceo possa essere, almeno in parte e gradualmente, sostituito da quello digitale. In tal senso appare indispensabile ristrutturare l'attività dell'Istituto, che dovrà concentrarsi sia sulla valorizzazione del patrimonio scientifico-informatico che sull'applicazione delle moderne tecnologie informatiche e telematiche. In proposito è stato frattanto sottoscritto un accordo quadro con la IBM, finalizzato allo sviluppo delle attività di ricerca e di produzione multimediale, nonché ed alla costituzione di banche dati di testi e immagini.
- # Per quanto concerne l'organico, al 31 dicembre 1996, i dipendenti risultano 312 rispetto ai 314 a fine 1995, ed ai 329 a fine 1994; i "costi" correlati contabilizzati, nello stesso ordine, sono ammontati a Lmil. 28.608, Lmil. 26.081, Lmil. 29.467.

Per l'esercizio in corso, perdurando difficoltà di mercato, l'Istituto sta promuovendo interventi di sostegno alla rete commerciale e operando per favorire l'ingresso delle proprie opere nel mondo della scuola attraverso intese con il Ministero della pubblica Istruzione.

Con altri interventi poi l'Istituto sta incidendo sui costi strutturali per l'ottenimento di risultati di maggiore, presumibile rilievo.

CARTIERE MILIANI FABRIANO S.p.A.

- # L'esercizio 1996 ha ulteriormente confermato la notevole variabilità del comparto cartario che va caratterizzandosi per il determinarsi in cicli temporali di sempre più breve durata, di fluttuazioni dei prezzi di ampiezza rilevante, indotte da fattori assolutamente non controllabili e di non agevole previsione.

E' specifico, al riguardo, il riferimento ai prezzi della cellulosa cresciuti di circa 2,5 volte dal terzo quadrimestre del 1993 a pressoché tutto il 1995, ridiscesi di circa il 45% nel primo quadrimestre del 1996 e in atto indicati in ripresa da qualche tempo, ma senza un manifesto consolidamento, presumibilmente anche in funzione della domanda tuttora in fase riflessiva.

Per quanto concerne il nostro Paese, in particolare, l'andamento dei cambi ha contribuito a rendere più complessa la situazione in misura certamente di rilievo.

Si correlano a quanto detto i dati della consuntivazione ASSOCARTA per il 1996 che evidenziano, con l'incremento del 2,1% del volume della produzione - pervenuta a 6.954.000 tonnellate (livello mai prima raggiunto) - il flettersi del fatturato del settore nella misura del 17,6%: dal record del 1995 di 12.500 miliardi di Lire, ai 10.300 miliardi di Lire del 1996.

All'impegno dell'industria - significativo perchè gli altri grandi produttori europei, ed anche gli U.S.A. ed il Canada, hanno realizzato livelli produttivi inferiori a quello del 1995, e il solo Giappone ha realizzato un aumento però dell'1,2% - si è contrapposto, ed è risultato prevalente, il rallentamento della domanda interna (meno 2,2% rispetto al 1995), nonché il generalizzato momento di "rivisitazione" delle economie dei Paesi più industrializzati che, unitamente ad altri fattori, ha contenuto i ritorni attesi dall'espandersi delle esportazioni che hanno fatto segnare un incremento record del 6,6% medio, pari al 28,8% della produzione 1996 contro il 27,6% dell'anno precedente.

- # Nell'ambito del quadro di riferimento sinteticamente esposto, il comparto delle "carte naturali senza legno" - che più specificamente interessa la Miliani - ha fatto registrare in Europa nel 1996 rispetto al 1995, (fonte CEPIFINE) un decremento della "produzione" nella misura del 2,3% (più contenuto, quindi, rispetto a quello registrato a consuntivo del 1995 sul 1994, risultato del 5,5%), cui si è contrapposto un incremento del "consumo apparente" in ragione del 5,6% (a fronte del decremento dell'11% circa registratosi nel 1995 sul 1994). Per l'Italia, alle contrazioni del 1995 sul 1994, rispettivamente dell'8% per la "produzione" e

dell'11,7% per il "consumo apparente", si sono contrapposti per il 1996 rispetto al 1995, incrementi, nell'ordine, del 12,4% e del 3,4%.

Più specificatamente, a livello di "Comunità Europea Integrata" la stessa fonte indica una "produzione complessiva" per il 1996 di 6.190.287 tonnellate a fronte di 6.341.831 tonnellate del 1995 (-2,38%), e per il "totale Europa" (che include anche le produzioni della Svizzera e della Norvegia), tonnellate 6.320.537 nel 1996 contro tonnellate 6.486.369 del 1995 (-2,55%).

Per quanto invece concerne i "consumi apparenti", vengono evidenziate a livello della "Comunità Europea Integrata" 5.647.787 tonnellate per il 1996 contro 5.348.413 tonnellate del 1995 (+5,60%), e del "totale Europa" 5.923.616 tonnellate per il 1996 a fronte di 5.607.056 tonnellate nel 1995 (+5,65%).

Limitatamente all'Italia, la fonte CEPIFINE (che peraltro rileva i dati per un più contenuto numero di famiglie di prodotti), indica la "produzione" di 270.447 tonnellate per il 1996 contro le 240.435 del 1995 (+30.012 tonnellate, pari al 12,4%); per i "consumi apparenti" evidenzia, invece, tonnellate 515.948 nel 1996 a fronte di tonnellate 499.025 del 1995 (+16.923 tonnellate, pari al 3,39%). Sempre per l'Italia viene confermato il contenimento delle "importazioni": nel 1996 pari a 260.426 tonnellate a fronte delle 265.634 del 1995 (-1,96%) e delle 313.994 tonnellate del 1994. Ancora per l'Italia viene dato in sensibile miglioramento l'andamento delle "esportazioni" risultate pari nel 1996 a tonnellate 15.997 contro le 10.926 tonnellate del 1995 (+46,0%) e le 11.006 tonnellate del 1994.

Con riferimento alle "destinazioni", (sempre fonte CEPIFINE) i Paesi maggiormente interessati sono stati, nell'ordine: la Francia (1.706 tonnellate), il Belgio-Lussemburgo (1.566 tonnellate), la Germania (1.503 tonnellate), la Gran Bretagna (1.256 tonnellate), la Grecia (1.135 tonnellate) ed altre nazioni extraeuropee (6.359 tonnellate), per un totale di 13.525 tonnellate.

Di sicuro interesse, infine, sono anche i dati comparati risultanti dalla tabella appresso riportata, che evidenziano l'andamento 1996/1995 del "consumo apparente" nei Paesi della Comunità Europea Integrata, nei Paesi extra CEE (Svizzera e Norvegia) e complessivamente in Europa.

CONSUMO APPARENTE EUROPA

<i>(tonnellate)</i>	1996	1995	96/95%
PAESE			
GERMANIA	1.121.761	1.063.351	5,49
BELGIO/LUSSEMBURGO	224.164	221.549	1,18
FRANCIA	1.119.086	1.052.218	6,35
OLANDA	344.247	330.317	4,22
GRAN BRETAGNA	1.155.570	1.115.246	3,62
IRLANDA	60.487	69.579	-13,07
DANIMARCA	124.694	119.863	4,03
SPAGNA	487.716	376.059	29,69
PORTOGALLO	92.282	97.514	-5,37
GRECIA	515.948	499.025	3,39
AUSTRIA	100.193	93.254	7,44
FINLANDIA	106.470	109.878	-3,10
SVEZIA	195.169	194.560	0,31
TOTALE C.E.E.	5.647.787	5.348.413	5,60
SVIZZERA	186.830	177.291	5,38
NORVEGIA	88.999	81.352	9,40
TOTALE EXTRA C.E.E.	275.829	258.643	6,64
TOTALE EUROPA	5.923.616	5.607.056	5,65

Per quanto concerne il totale Europa, pertanto, per la "produzione" risulta un decremento di 165.832 tonnellate che si aggiunge a quello di 402.841 tonnellate rilevato per il 1995 sul 1994. Per i "consumi apparenti" per il 1996 sul 1995 risulta un incremento di 316.560 tonnellate che si contrappone al decremento rilevato nel 1995 sul 1994 di 621.474 tonnellate.

In effetti per l'Italia, ASSOCARTA rileva per il comparto (in migliaia di tonnellate), il "consumo apparente" di 888,4 (con un decremento del 2,7% rispetto al 1995 pari a 912,7), derivato dalla "produzione" pari a 634,7 (contro 611,2% del 1995: +3,8%), cui sono aggiunte le "importazioni" pari al 330,1 (contro 370,2 del 1995: -10,8%) e sono detratte le "esportazioni" pari a 76,4 (contro 68,7 del 1995: +11,2%).

Con riferimento alle "provenienze", i Paesi che per oltre il 50% hanno coperto il quantitativo sono, nell'ordine, la Francia (70.598 tonnellate), la Spagna (52.821 tonnellate) e la Finlandia (51.187 tonnellate).

- # Nel contesto esposto, la Miliani ha operato per contenere al massimo il negativo andamento del mercato. Rispetto al precedente esercizio il decremento del volume delle produzioni dirette risulta, infatti, del 2,9% e per il venduto ed il fatturato il

decremento è limitato all'1,7% per le quantità ed al 14,9% per il valore.
Il "ricavo unitario medio" correlato si è contratto, rispetto al 1995, del 13,4%.

Nella tabella che segue, i dati consuntivi del 1996 sono comparati con quelli, omogenei, del 1995 e del 1994.

PRODUZIONE E VENDITE TOTALI		1996	1995	1994	96/95 %	96/94 %
Produzione carta e mezze paste al lordo delle quantità assorbite per consumi e lavorazioni interne	q.li	1.159.791	1.194.827	1.116.023	- 2,9	3,9
Prodotti cartari consegnati per vendite	q.li	1.491.711	1.517.708	1.669.422	- 1,7	- 10,6
Fatturato correlato	Lmil.	365.901	430.037	346.496	- 14,9	5,6
Ricavo medio correlato	L/Kg	2.453	2.833	2.076	- 13,4	18,2

Per maggiore esplicitazione:

- i dati relativi alla "produzione" afferiscono alla "produzione cartaria" (rispettivamente pari per il 1996, 1995 e 1994 a q.li 1.144.901, q.li 1.182.025 e q.li 1.104.914) ed alla "produzione di mezze paste" (nello stesso ordine pari a q.li 14.890, q.li 12.802 e q.li 11.109);

- i dati relativi al "venduto a quantità" -che hanno fatto registrare una differenza negativa di q.li 25.997 per il 1996 sul 1995 e una differenza negativa di q.li 177.711 per il 1996 sul 1994- comprendono sia i "prodotti cartari in genere" (1996 q.li 1.307.180, 1995 q.li 1.360.044, 1994 q.li 1.471.596) che le "carte trattate" (1996 q.li 184.531, 1995 q.li 157.664, 1994 q.li 197.826);

-il "fatturato correlato", scisso con riferimento ai raggruppamenti anzidetti, risulta rispettivamente pari: per il 1996 a Lmil. 315.882 e Lmil. 50.019, per il 1995 a Lmil. 373.777 e Lmil. 56.260 e per il 1994 a Lmil. 292.318 e Lmil. 54.178.

Con riferimento ai mercati di destinazione "Italia" ed "Estero" i dati, sempre nella comparazione 1996/1995/1994, risultano dalla tabella che segue: